

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA

Sede in VIA ROMA 26 - 21053 CASTELLANZA (VA) Capitale sociale Euro 35.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	2.517	1.379
- (Ammortamenti)	503	
- (Svalutazioni)		
<i>II. Materiali</i>	4.400	
- (Ammortamenti)	1.157	
- (Svalutazioni)		
	2.014	1.379
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
	3.243	
Totale Immobilizzazioni	5.257	1.379
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	853.461	17
- oltre 12 mesi		
	853.461	17
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	580.049	35.026
Totale attivo circolante	1.433.510	35.043
D) Ratei e risconti	212	
Totale attivo	1.438.979	36.422
Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA

I. Capitale	35.000	35.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		(1)
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.390)	
IX. Utile d'esercizio	1.145	
IX. Perdita d'esercizio	()	(1.390)
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	34.755	33.609
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.650	

D) Debiti

- entro 12 mesi	1.399.136	2.813
- oltre 12 mesi		
	<u>1.399.136</u>	<u>2.813</u>

E) Ratei e risconti

3.438

Totale passivo

1.438.979	36.422
------------------	---------------

Conti d'ordine

31/12/2011	31/12/2010
-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fidejussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- Altri

2) Impegni assunti dall'impresa

3) Beni di terzi presso l'impresa

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato

beni presso l'impresa in pegno o cauzione
Altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto economico

31/12/2011

31/12/2010

A) Valore della produzione

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 5) Altri ricavi e proventi:
 - vari
 - contributi in conto esercizio
 - contributi in conto capitale (quote esercizio)

1.672.832

1.127.954

1.127.954

2.800.786

Totale valore della produzione

B) Costi della produzione

- 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento di beni di terzi
- 9) Per il personale
 - a) Salari e stipendi
 - b) Oneri sociali
 - c) Trattamento di fine rapporto
 - d) Trattamento di quiescenza e simili
 - e) Altri costi
- 10) Ammortamenti e svalutazioni
 - a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 - b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 - c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
 - d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

2.681.779

74.151

2.872

27.682

8.144

1.650

157

37.633

503

1.157

1.660

- 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 12) Accantonamento per rischi
- 13) Altri accantonamenti
- 14) Oneri diversi di gestione

1.855

Totale costi della produzione

2.799.950

1.453

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

836

(1.453)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	2.011	63
	2.011	63
	2.011	63

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari

2.011 63

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

	1	1
	1	1
	1	1

Totale delle partite straordinarie

(1)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

2.846 (1.390)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

e anticipate

a) Imposte correnti

1.701

b) Imposte differite

c) Imposte anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

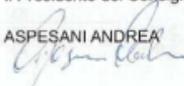
1.701

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

1.145 (1.390)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ASPESANI ANDREA



Reg. Imp. 03161080126
Rea 0327956

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA

Sede in VIA ROMA 26 - 21053 CASTELLANZA (VA) Capitale sociale Euro 35.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.145, al netto degli ammortamenti pari a Euro 1.660 e delle imposte sul reddito d'esercizio pari a Euro 1.701.

Attività svolte

L'Azienda svolge la propria attività nel settore dei Servizi alla Persona dove opera in qualità di Azienda Speciale Consortile, Ente Strumentale dei sette Comuni della Valle Olona ai sensi degli articoli 31, 113 bis e 114 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Ha per oggetto la gestione associata dei servizi alla persona in relazione alle attività di competenza istituzionale dei Comuni, ivi comprese le attività di promozione sociale e benessere in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio.

L'Azienda è stata costituita in data 12.05.2010 con atto autenticato nelle firme dal dr. Antonino Corona, Segretario Generale del Comune di Castellanza.

Nel corso dell'esercizio 2011 ha intrapreso le attività proprie dell'oggetto sociale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto

redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Vengono osservate, in quanto applicabili, le seguenti norme e disposizioni specifiche di settore:

1. D.p.r. 04/10/1986 n. 902 "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
2. D.M. 26 aprile 1995 " Determinazione dello schema di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
3. D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I software sono ammortizzati con aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti generici: 10%
- mobili e macchine ufficio: 12%
- beni strumentali inf. 516 Euro: 100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sussistono rimanenze di magazzino al 31/12/2011.

Fondi per rischi e oneri

Nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

0* gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

1* l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Ai fini dell'esposizione dei criteri di valutazione delle voci di bilancio si attesta che nel bilancio chiuso al 31/12/2011 non vi sono impegni, garanzie prestate o ricevute e rischi che debbano essere esposti nei conti d'ordine.

Attività	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali			
	Saldo al 31/12/2011 2.014	Saldo al 31/12/2010 1.379	Variazioni 635

B. I 1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	
Costo storico	€ 1.379
- Ammortamenti esercizi precedenti	€ -
Valore ad inizio esercizio	€ 1.379
- Ammortamento dell'esercizio	€ 276
Valore a fine esercizio	€ 1.103

B. I 4) CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI	
Costo storico	€ -
- Ammortamenti esercizi precedenti	€ -
Valore ad inizio esercizio	€ -
Acquisizioni dell'esercizio	€ 1.138
- Ammortamento dell'esercizio	-€ 227
Valore a fine esercizio	€ 911

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati ulteriori costi di impianto e ampliamento.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.243	0	3.243

B. II 2) IMPIANTI E MACCHINARI	
Costo storico	€ -
- Ammortamenti esercizi precedenti	€ -
Valore ad inizio esercizio	€ -
+ Acquisizioni dell'esercizio	€ 699
- Ammortamento dell'esercizio	-€ 34
Valore a fine esercizio	€ 665

B. II 3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Costo storico	€ -
- Ammortamenti esercizi precedenti	€ -
Valore ad inizio esercizio	€ -
+ Acquisizioni dell'esercizio	€ 3.701
- Ammortamento dell'esercizio	-€ 1.123
Valore a fine esercizio	€ 2.578

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011 853.461	Saldo al 31/12/2010 17	Variazioni 853.444
--------------------------------	---------------------------	-----------------------

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
-------------	-------	-------	-------	--------

	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	504.356			504.356
Per crediti tributari	543			543
Verso altri	348.562			348.562
	853.461			853.461

I crediti tributari sono interamente costituiti da ritenute subite su interessi attivi bancari.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Erario	V / altri	Totale
Italia	504.356	543	348.562	853.461
Totale	504.356	543	348.562	853.461

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
580.049	35.026	(545.023)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	579.701	35.026
Denaro e altri valori in cassa	348	0
	580.049	35.026

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
212	0	212

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono interamente costituiti da risconti attivi su canoni di manutenzione.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA

	Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2010		Variazioni
	34.755		33.609		1.146
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	
Fondo Consortile	35.000			35.000	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)		
Perdita portata a nuovo		(1.390)		(1.390)	
Utile (perdita dell'esercizio)	(1.390)	1.145	(1.390)	1.145	
	33.609	(245)	1.391	34.755	

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Fondo Consortil e	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizi o	Totale
Alla data di costituzione	35.000				35.000
Altre variazioni					
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio precedente				(1.390)	(1.390)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	35.000		(1)	(1.390)	33.609
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					
Riporto a nuovo			(1.390)	1.390	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1		1
Risultato dell'esercizio corrente				1.145	1.145
Alla chiusura dell'esercizio corrente	35.000		(1.390)	1.145	34.755

Il Fondo consortile è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote Consortili	Numero	Valore nominale in Euro
COMUNE DI CASTELLANZA	1	5.000,00
COMUNE DI OLGiate OLONA	1	5.000,00
COMUNE DI FAGNANO OLONA	1	5.000,00
COMUNE DI GORLA MAGGIORE	1	5.000,00
COMUNE DI GORLA MINORE	1	5.000,00
COMUNE DI MARNATE	1	5.000,00
COMUNE DI SOLBIATE OLONA	1	5.000,00
TOTALE	7	35.000,00

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo Consortile	35.000	B			
Totale	35.000	B			
Quota non distribuibile	35.000				
Residua quota distribuibile	0				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.650	0	1.650

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo		1.650		1.650

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La società, al 31/12/2011 ha in carico un dipendente a tempo indeterminato.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.399.136	2.813	1.396.323

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	667.642			667.642
Debiti tributari	2.879			2.879
Debiti verso istituti di previdenza	1.427			1.427
Altri debiti	727.188			727.188
	1.399.136			1.399.136

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 738, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 17; sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 946.

Nella stessa voce sono inoltre iscritti debiti per ritenute alla fonte per Euro 1.190 e debiti per IVA pari a Euro 5.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Erario	V / Ist. Prev.	V / Altri	Totale
Italia	667.642	2.879	1.426	727.188	1.399.135
Totale	667.642	2.879	1.426	727.188	1.399.135

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.438		

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono interamente costituiti da ratei passivi relativi al personale.

Conti d'ordine

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.800.786	0	2.800.786

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.672.832		1.672.832
Altri ricavi e proventi	1.127.954		1.127.954
	2.800.786		2.800.786

I ricavi per prestazioni vengono così ripartiti:

Gestione Servizi piano di zona	531.902
Gestione Servizio Assistenza domiciliare	277.858
Gestione servizi scolastici	862.901
Rivalsa spese di incasso	171

I contributi in conto esercizio sono invece così ripartiti:

Fondo Sociale regionale	490.712
Fondo nazionale politiche sociali	265.588

Fondo nazionale per la non autosufficienza	295.305
Fondo di solidarietà DGR 889	13.418
Contributo Tarsu	5.275
Avanzo piano di Zona 2002/2010	57.656

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci

Il costo esposto in bilancio ammonta a Euro 2.681.779 ed è composto da:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Acquisti di produzione	€ 2.679.850	€ -	€ 2.679.850
Spese di cancelleria	€ 1.929	€ -	€ 1.929
Totale	€ 2.681.779	€ -	€ 2.681.779

La voce acquisti di produzione è così dettagliata:

Servizio SAD Assistenza Domiciliare Anziani	403.474
Servizio inserimento disabili	106.551
Servizi politiche scuola	862.887
Progetto impronte	20.722
Gestione Servizi Minori e Segretariato sociale	437.602
Progetto Perseo	24.560
Progetto Prassitea	49.500
Progetto Protocollo	20.785
Sportello Immigrati	32.500
Erogazione fondo solidarietà	13.418
Erogazione progetti L. 162/98	60.000
Erogazione f.di circolare 4	307.087
Erogazione f.di circolare 4 privati	88.689
Erogazione contributi Tarsu	5.275
Buoni sociali anziani	57.600
Buoni sociali nuove povertà	36.000
Buoni sociali disabili	43.200
Buoni sociali minori	90.000
Buoni sociali	20.000
Totale	2.679.850

7) Costi per servizi

La composizione e la variazione rispetto al precedente esercizio della voce costi

per servizi è descritta nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Energia elettrica	€ 1.016	€ -	€ 1.016,44
Gas	€ 638	€ -	€ 638
Manutenzioni varie	€ 3.453	€ -	€ 3.453
Spese telefono portatile	€ 804	€ -	€ 804
Spese telefoniche	€ 4.975	€ -	€ 4.975
Spese di pubblicità	€ 325	€ -	€ 325
Consulenze legali - fiscali	€ 10.408	€ -	€ 10.408
Compensi occasionali	€ 5.000	€ -	€ 5.000
Compenso direttore	€ 23.414	€ -	€ 23.414
Postali	€ 208	€ -	€ 208
Emolumento revisore	€ 3.760	€ 1.434	€ 2.326
Vigilanza	€ 600	€ -	€ 600
Pulizia locali	€ 1.843	€ -	€ 1.843
Spese incasso	€ 11	€ -	€ 11
Compensi a terzi	€ 15.232	€ -	€ 15.232
Consul. Elaborazione paghe	€ 1.819	€ -	€ 1.819
Commissioni e spese Bancarie	€ 511	€ 19	€ 491
Costi indeducibili	€ 135	€ -	€ 135
Totale	€ 74.151	€ 1.453	€ 72.698

8) Costi di godimento beni di terzi.

La voce accoglie costi per Euro 2.872 di cui Euro 1.742 per canoni di Locazione, Euro 875 per spese condominiali ed Euro 255 per canoni di manutenzione.

9) Costi del personale

Il costo del personale ammonta a Euro 37.633 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Salari e stipendi	€ 27.682	€ -	€ 27.682
Oneri sociali	€ 8.144	€ -	€ 8.144
Quota TFR	€ 1.650	€ -	€ 1.650
Altri costi	€ 157	€ -	€ 157
Totale	€ 37.633	€ -	€ 37.633

10) Ammortamenti e svalutazioni

Il totale esposto in bilancio ammonta a Euro 1.660 ed è composto da:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ammortamenti beni immateriali	€ 503	€ -	€ 503
Ammortamenti beni materiali	€ 1.157	€ -	€ 1.157
Totale	€ 1.660	€ -	€ 1.660

Le quote di ammortamento sono state calcolate come indicato nella prima parte della nota integrativa.

14) Oneri diversi di gestione

La composizione degli Oneri diversi di gestione iscritti in bilancio per Euro 1.855 è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Valori bollati	€ 317	€ -	€ 317
Abbonamenti, libri, pubblicazioni	€ 145	€ -	€ 145
Spese generali varie	€ 530	€ -	€ 530
Abbuoni e arrot. passivi	€ 12	€ -	€ 12
Tasse camerali	€ 851	€ -	€ 851
Totale	€ 1.855	€ -	€ 1.855

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	2.011	63	1.948
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Interessi attivi bancari	2.011	63	1.948
	2.011	63	1.948

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011 1.701	Saldo al 31/12/2010 0	Variazioni 1.701
Imposte			
	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	1.701		1.701
IRES	755		755
IRAP	946		946
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	1.701		1.701

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.846	
Onere fiscale teorico (%)	27,50	783
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	
Altre variazioni in aumento	1.291	
Perdite fiscali riportabili	(1.390)	
Imponibile fiscale	2.747	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	755	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	38.468	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi occasionali	5.000	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	43.468	
Onere fiscale teorico (%)	3,90	1.695
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzioni IRAP art. 11 D.Lgs. 446/97	(11.863)	
Franchigia	(7.350)	
Imponibile Irap	24.255	
IRAP corrente per l'esercizio	946	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state rilevate differenze temporanee tali da giustificare l'iscrizione di imposte anticipate e/o differite.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)
La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)
La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti all'organo amministrativo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Il Compenso previsto per il direttore per l'esercizio 2011 ammonta a Euro 23.414.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale
- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 3.760

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invito pertanto a voler approvare il presente bilancio, che chiude con un utile a pari a Euro 1.145, proponendo di utilizzare il medesimo per la copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
ASPESANI ANDREA

